

**ACCORDO ECONOMICO ANNUALE 2025
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCI)
TRIENNIO 2023 - 2025**

In data 17/12/2025 alle ore 10.30 presso la residenza municipale del comune di Valeggio sul Mincio, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente – Dott.ssa VOTANO ELEONORA

– Segretario comunale

P ☒ A[]

Componente – Dott. ALBERTINI PAOLO

– Responsabile del Settore _____

P ☒ A[]

- la delegazione sindacale:

OO.SS. Territoriale CGIL FP – COASO GEFANO

P ☒ A[]

OO.SS. Territoriale UIL FPL –

P [] A[]

OO.SS. Territoriale CISL FP – CAVOSANI GIUSEPPE

P ☒ A[]

OO.SS. Territoriale CSA – CAVOSANI A. COAT

P ☒ A[]

R.S.U. Aziendale – ANGIOLA RIZBILU

P ☒ A[]

R.S.U. Aziendale – CAVOSANI LUISA

P ☒ A[]

R.S.U. Aziendale – BONINI LORIANA

P ☒ A[]

Premesso che:

- In data 20/11/2023 è stato sottoscritto il CCI per il triennio 2023-2025;
- I contrattivi integrativi hanno durata triennale e conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi;
- È stato definitivamente stipulato in data 16/11/2022 il Ccnl 2019/2021, che all'articolo 80, comma 4, dispone che la decorrenza della nuova disciplina di utilizzo delle risorse decentrate è fissata dall'anno 2023;
- in data 03/12/2025 è stato siglato l'ipotesi di accordo economico annuale anno 2025 in applicazione del CCI normativo sopracitato;
- l'ipotesi di accordo di parte economica per l'anno 2025 del 03/12/2025 è stato inviato al Collegio dei Revisori dei Conti unitamente alla relazione tecnico – illustrativa e alla determinazione di costituzione del fondo sul quale il Collegio dei Revisori aveva già espresso il parere;
- in data 09/12/2025 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso, con verbale n. 21/2025, parere favorevole all'accordo economico annuale 2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 11/12/2025, immediatamente eseguibile, si è proceduto all'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo per il personale

13/12/2025

Ab

non dirigente del Comune di Valeggio sul Mincio – Accordo di parte economica 2025-CCI 2023/2025;

Considerato che :

- i criteri per la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione tra le diverse modalità di utilizzo, possono essere negoziati con cadenza annuale;
- le Parti ritengono di addivenire, in data odierna, all'accordo per l'utilizzo delle risorse economiche disponibili a valere sul fondo per le risorse decentrate dell'anno 2025;

Rilevato che:

- l'Amministrazione ha provveduto a costituire il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2025, ex art. 79 del Ccnl 16/11/2022 ridetto, con determinazione n. 638 del 28/11/2025;
- in applicazione delle norme del Ccnl 16/11/2022 (art. 80) e delle disposizioni assunte, nelle materie previste, in sede di contrattazione integrativa, l'utilizzo del fondo in parola per l'anno corrente è riepilogato nel prospetto **allegato A)** al presente accordo decentrato.

Viene stabilito di destinare la somma di Euro 9.500,00 oltre alle economie dell'anno precedente a valere sulla parte stabile tuttora disponibile del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2025 all'effettuazione di nuove progressioni all'interno dell'area in favore del personale dipendente secondo la disciplina dell'art. 13 del CCI 2023/2025, fissando la decorrenza delle stesse dal 01/01/2025.

Il budget di Euro 9.500,00 sarà destinato a fronteggiare la spesa delle seguenti progressioni all'interno dell'Area.

Area dei Funzionari – EQ	Euro 1.200,00 x 3	= Euro 3.600,00
Area degli Istruttori	Euro 750,00 x 5	= Euro 3.750,00
Area degli Operatori Esperti	Euro 650,00 x 3	= Euro 1.950,00

Osservato che, per effetto della destinazione di tale somma a nuove p.e.o. l'utilizzo presuntivo del fondo dell'anno 2025 risulta rideterminato come da prospetto allegato A al presente accordo decentrato.

WELFARE INTEGRATIVO (art. 82 del CCNL 16/11/2022)

La somma complessiva per l'anno 2025 è di Euro 26.000,00.

Per l'applicazione dell'art.82 del CCNL 16/11/2022 per l'anno 2025 le risorse assegnate sono pari ad Euro 26.000,00 e saranno destinate a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato per un importo di Euro 500,00 annui/procapite.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "CCNL", "DCA", "A. R...", and "C/3/2/1"]

Le relative modalità di erogazione saranno definite con il Responsabile dell'Area Personale anche attraverso l'implementazione, se possibile, della piattaforma CONSIP in dotazione per i buoni pasto, ovvero attraverso altri strumenti ritenuti idonei, precisando che tale forma di benefit è destinato ad intervenire per favorire il sostegno al reddito della famiglia secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 16 della L. 2013/2023 e dell'art. 51 c. 3 del TUIR.

La quota per l'anno 2025 di Euro 500,00 a ciascun dipendente a tempo indeterminato sarà ridotta in proporzione ai mesi lavorati per il personale assunto e/o cessato nel corso dell'anno 2025, precisando che per frazioni inferiori al mese devono essere lavorati almeno 15 giorni consecutivi.

Art. 17.3 del CCI 2023/2025 – Compensi funzioni tecniche – Art. 45 del DLGS n. 36/2023

Rispetto a quanto già disciplinato nell'art. 17.3.

La disciplina di dettaglio dei criteri per la costituzione e della modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche è contenuta nell'allegato (A) che forma parte integrante e sostanziale del presente CCNL normativo 2023/2025.

Art. 15 del CCI parte normativa 2023/2025 – Indennità di disagio

1. Le Parti condividono la necessità di individuare una forma di incentivazione per quelle professionalità che per esigenze di apertura di sportello al pubblico debbono prestare il proprio servizio nelle mattinate del sabato, avendo un orario di lavoro articolato su 5 giorni, con conseguente limitazione dei tempi di recupero psico-fisico e con conseguente condizionamento in senso sfavorevole dell'autonomia temporale e relazionale del singolo.
2. A favore dei dipendenti che prestano servizio presso i Servizi Demografici, che svolgano almeno 12 sabati nell'anno solare per esigenze di servizio, le Parti stabiliscono dunque di prevedere un'indennità di disagio di euro 15,00 forfettari per sabato effettivamente lavorato, da retribuirsi annualmente a consuntivo. In caso di cessazione dal rapporto di lavoro, il mese si intende effettivamente lavorato se il dipendente ha prestato servizio almeno per metà mese.
3. La presente disposizione, che parzialmente deroga quanto previsto dall'art. 15 del CCI parte normativa 2023 – 2025 del Comune di Valeggio Sul Mincio in materia di indennità di disagio, è da ritenersi valida e potrà essere fatta valere sui sabati lavorati successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo.

LE PARTI STABILISCONO,

al termine della riunione, di sottoscrivere il presente accordo annuale per l'utilizzo economico delle risorse del fondo dell'anno 2025, a integrazione al contratto collettivo decentrato integrativo (CCI normativo) vigente per il triennio 2023/2025.

PP CCI
Cal

CCI
Ben

CCI
Michele C

CCI
A. R. Rulli

CCI
12/10/23



Comune di
**Valeggio
sul Mincio**
Città d'Arte

Per la delegazione di parte pubblica

Il Presidente

Il Responsabile di Area

Per la delegazione sindacale

OO.SS. Territoriale CGIL FP

OO.SS. Territoriale UIL FPL

OO.SS. Territoriale CISL FP

OO.SS. Territoriale CSA

R.S.U. Aziendale

R.S.U. Aziendale

R.S.U. Aziendale

A. Rivetti

ATTENZIONE: COMPILARE SOLO LE CELLE CON SFONDO GRIGIO

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2025
CCNL 2019/2021

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	205.567,90
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA/ ASSEGNI AD PERSONAM - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)	6.312,15
RISORSE ART. 2 COMMA 3 DEL D.LGS. 165/2001 - ART. 67 COMMA 2 LETTERA D)	
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - OBBLIGHI DI LEGGE	
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - SCELTE DEGLI ENTI	
IMPORTO PER MINORI ONERI RIDUZIONE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA F) - SOLO REGIONI	
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO DELLO STRAORDINARIO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA G)	
ARMONIZZAZIONE RETRIBUZIONI DIPENDENTI DELLE PROVINCE - ART. 1 COMMA 800 L. 205/2017	
...	
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2019/2021	
INCREMENTO DELLA CONSISTENZA DEL PERSONALE - ART. 79 COMMA 1 LETT. C) NUOVE ASSUNZIONI anche ART. 33 D.L. n. 34/2018	
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	211.880,05
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015 -DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	4.326,40
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	2.925,73
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 1	
NCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	4.563,00
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D)	8.222,63
NCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI D3 E B3 - DIPENDENTI DEL 01/04/2023 - Tabella F) allegata Ccnl 16/11/2022	17.490,08
NCREMENTO ART. 14 COMMA 1 BIS DL 25/2025 – L. 69/2025	26.624,00
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	64.151,84
TOTALE RISORSE STABILI	276.031,89
Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 3	
PONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 C. 3 LETT. A) SE ATTIVITA' ORDINARIAMENTE RESE	
ISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)	
PECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ICI	
PECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)	
PECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA - SPESE COMPENSATE	
PECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001	
RAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)	1,52

valore consolidato risorse certificate organo di revisione parte stabile 2017, invariato dal 2018

aggiungere eventuale ria/aap cessati 2024 (importo annuo) Mazzi Monica

anche conseguente a incremento della consistenza del personale ex art. 33 d.l. 34/2019

valore consolidato invariato rispetto al 2024

valore consolidato invariato rispetto al 2024

valore consolidato invariato rispetto al 2024

valore consolidato invariato rispetto al 2024

dipendenti 01/04/2023 (nel 2024 calcolare 12/12esimi) - vedi sotto importo annuo

INCREMENTO ESCLUSO
DAL LIMITE
TRATTAMENTO
ACCESSORIO

1.124,90 B1-B3G

3.619,80 D1-D3G

A. Rizzini
Mazzi C
01/04/2023
Beni

DCM TP con CSD

MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 COMMA 3 LETTERA F)	
RISORSE PERSONALE ADDETTO ALLE CASE DA GIOCO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA G)	
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA K)	
Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 2	
1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 79 COMMA 2 LETTERA B)	10.000,00
SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 79 COMMA 2 LETTERA C)	
SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 98 COMMA 1 LETTERA C - PROVENTI C.D.S.	
.....	
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	10.001,52
Risorse variabili NON soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 3	
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ISTAT ART. 67 CO. 3 LETT. A) - ATT.TA' NON ORDINARIAMENTE RESE	
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B) - CORTE DEI CONTI SEZ AUTONOMIE N. 34/2016	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - PROGETTAZIONI INTERNE D.LGS. 163/2006	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA SPESE CONTROPARTE	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 01/01/2018)	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 36/2023 (DAL 01/07/2023)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 1 COMMA 1091 - IMU E TARI	
RISORSE ART. 8 COMMA 3 D.L. 13/2023 (FINO AL 31/12/2026) - ENTI PNRR - FINO AL 5% PARTE STABILE CERTIFICATA FONDO ANNO 2016	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - RISORSE SERVIZI AGGIUNTIVI P.L. SVOLGIMENTO ATTIVITA' IN FAVORE DI PRIVATI ART. 56 TER CCNL 2016/18 - ART. 22, COMMA 3 BIS D.L. 59/2017 - LEGGE N. 96/2017	
CONDONO EDILIZIO - ART. 32 COMMA 40 L. 326/2003	
Risorse variabili NON soggette al limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79	
FINANZIAMENTO WELFARE INTEGRATIVO - ART. 79 COMMA 2 LETTERA C) Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 17/2024	
),22% MONTE SALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021	2.341,80
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 80 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 79 COMMA 1 E COMMA 2)	8.778,56
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 80 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 79 COMMA 1 E COMMA 2)	15.743,22
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	26.863,58
TOTALE RISORSE VARIABILI	36.865,10
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	312.896,99
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	221.881,57
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	91.015,42
ecurtazioni	
ECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	8.455,00
IDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER DISPOSIZIONI DI LEGGE	
IDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER SCELTE DISCREZIONALI	

importo nel limite 2016 salvo eccezione delibera Corte conti Autonomie 5/2019/QMIG

- 5% parte stabile (certificata) fondo 2016 / verificare rispetto 4 criteri obbligatori

valutare se inserire (voce presente in Conto annuale)

si compila in automatico

Art. 79 comma 3 e 5 ANNO 2022 VEDI PARERE ARAN AFL91 (vedi anno 2021 conteggi) finiti in avanzo di amministrazione

PC con
CD

A. Rokun'

↓
Luiso C.
43470
Ben

PC42

CD

RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)	
ALTRE DECURTAZIONI....	
TOTALE DECURTAZIONI	8.455,00
TOTALE DEL FONDO AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	304.441,99
EVENTUALE DECURTAZIONE PER APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA E DEL D.LGS 75/2017 (SUPERAMENTO "TETTO" 2016)	-
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	304.441,99

si compila in automatico

TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017				
	ANNO 2016		ANNO 2025	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	237.730,00		312.896,99	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI	-		-	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010 (con segno meno)	- 8.455,00		- 8.455,00	
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI (inserire con segno più oppure con segno meno a seconda della casistica)	-			
TOTALE LORDO		229.275,00		304.441,99
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (inserire con segno più)	7.870,00		91.015,42	
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (inserire con segno più)	-		-	
TOTALE VOCI ESCLUSE	-	7.870,00	-	91.015,42
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE/ELEVATE QUALIFICAZIONI IMPUTATE A BILANCIO				
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA P.O. ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021 (con segno meno)				
ESCLUSIONE DAL LIMITE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CON PARI DECURTAZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI - ART. 11 BIS DEL D.L. 135/2018 (inserire con segno meno)				
ACCESSORIO SEGRETARIO COMUNALE (POSIZIONE, RISULTATO, GALLEGGIAMENTO, MAGGIORAZIONE POSIZIONE)				
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 E ART. 90 DEL TUEL				
ESCLUSIONE PERSONALE STABILIZZATO SE PRELEVATO DAL LAVORO FLESSIBILE - ART. 11 DEL D.L. 135/2018 (inserire con segno meno)				
FONDO STRAORDINARIO				
TOTALE VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		221.405,00		213.426,57
DEGUAMENTO LIMITE ART. 33 dl 34/2019 (solo per comuni, province, regioni)		#DIV/0!		
LIMITE ART. 23, COMMA 2, DEFINITIVO		221.405,00		
DECURTAZIONE DA OPERARE				

si compila in automatico

inserire importo incrementato della eventuale quota per E.Q. di cui all'art. 79 comma 3 CCNL 2019/21 (0,22% m.s. 2018)
si compila in automatico

inserire eventuale quota derogata anno 2019 a valere su spazi assunzionali, preceduta da segno meno
circolare Rgs 25/2022: importi annuali "sedia fredda", eventuale % convenzione anno corrente
OPPURE delibera 115/2023 Corte conti Lombardia: importi effettivi

inserire eventuale quota derogata per personale stabilizzato con rinuncia a "tetto" lavoro flessibile art. 9, comma 28, dl. 78/2010

si compila in automatico

si compila in automatico

A. R. Neri

PCD

CCNL

Handwritten signature and initials: C. C. S. F. P.

DESCRIZIONE	#VALORE#
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA:	304.441,99
PARTE STABILE	267.576,89
PARTE VARIABILE	36.865,10

Utilizzo fondo risorse decentrate - art. 80 ccnl 2019/2021

DESCRIZIONE	1
TOTALE FONDO	€ 304.441,99
PROGRESSIONE ECONOMICA ANNI PRECEDENTI (art. 68, co. 1 ccnl 2016/2018)	€ 125.881,88
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO (art. 68 co. 1 ccnl 2016/2018)	€ 20.000,00
INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO (art. 31 ccnl 14/09/00 - art. 6 ccnl 05/10/01 - art. 68, co. 1 ccnl 2016/2018)	
INDENNITÀ EX VIII QF NON TITOLARE PO (art. 37 co. 4 ccnl 06.07.1995 - art. 68 co. 1 ccnl 2016-18)	
TOTALE RISORSE GIÀ UTILIZZATE (ART. 68 COMMA 1)	€ 145.881,88
RISORSE RESIDUE A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE	€ 158.560,11

UTILIZZI PREVISTI	
NUOVE PROGRESSIONI ECONOMICHE INTERNO AREA	€ 9.500,00
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (art. 68, co. 2, lett. A) ccnl 2016/2018	€ 65.400,58
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (art. 68, co. 2, lett. B) ccnl 2016/2018	€ 8.059,53
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO	€ 700,00
INDENNITÀ DI TURNO, DI REPERIBILITÀ, COMPENSI ART. 24 CCNL 14/09/2000	€ 13.500,00
COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITÀ - ART. 70- QUINQUIES CCNL 2016-18 (art. 68 co. 2, lett. F) ccnl 2016/2018	€ 30.000,00
INDENNITÀ DI FUNZIONE AL PERSONALE VIGILANZA	€ 4.000,00
INDENNITÀ DI SERVIZIO ESTERNO ART. 56-QUINQUIES (art. 68 co. 2, lett. F) ccnl 2016/2018	€ 1.400,00
COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE, RICONOSCIUTI A VALORE	€ 0,00
PROGETTI VIGILI	€ 0,00
WELFARE INTEGRATIVO	€ 26.000,00
TOTALE UTILIZZI (ART. 68 COMMA 2)	€ 158.560,11
TOTALE UTILIZZI COMPLESSIVO	€ 304.441,99

VERIFICHE SULLA DESTINAZIONE DEL FONDO	1
VERIFICA NUMERO 1	RISPETTATO
IL TOTALE A DISPOSIZIONE DEVE ESSERE UGUALE ALL'UTILIZZO PREVISTO	
Somma Costituzione Fondo	€ 304.441,99
Somma Utilizzo Fondo	€ 304.441,99

VERIFICA NUMERO 2	RISPETTATO
LA SOMMA PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI DEVE ESSERE FINANZIATA DA PARTE STABILE	
Totale progressioni orizzontali storiche	€ 125.881,88
Totale previsione nuove progressioni	€ 9.500,00
Totale parte stabile	€ 267.576,89

VERIFICA NUMERO 3	RISPETTATO
QUOTA PREVALENTE DELLA PARTE VARIABILE (1)	
alle lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle variabili con esclusione delle lettere c), f), g)	
Totale risorse variabili	€ 36.865,10
Esclusioni per il calcolo (spec. Disp. Di legge, messi notificatori, personale case da gioco)	€ 103.956,00
Base di calcolo	-€ 67.090,90
Calcolo della quota prevalente (almeno il 50%)	-€ 33.545,45
Totale delle lettere a), b), c), d), e), f)	€ 123.060,11

VERIFICA NUMERO 4	VERIFICARE
QUOTA PREVALENTE DELLA PARTE VARIABILE (2)	
Almeno il 30% della parte variabili con esclusione lettere c) f) e g) deve essere destinato a performance individuale	
Totale risorse variabili	€ 36.865,10
Esclusioni per il calcolo (spec. Disp. Di legge, messi notificatori, personale case da gioco)	€ 0,00
Base di calcolo	€ 36.865,10
Calcolo del 30%	€ 11.059,53
Somma destinata a performance individuale	€ 8.059,53

TP con

Q

A. Rulli

CCSP
C.
CISL TO
B



ALLEGATO A)

Modalità di costituzione e ripartizione degli incentivi per
funzioni tecniche ai sensi dell'art 45 del D.Lgs. n. 36/2023

PCSA

Ed

Alfaro C

7

pag 1

⇒ Cde
Ed

A. Restani

A. Ber

Articolo 1 – Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Il presente atto disciplina le modalità di costituzione e ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art 45 del D. Lgs. n. 36/2023 (da ora in poi Codice), sulla base dei criteri generali di riparto concordati in sede di contrattazione decentrata integrativa normativa (CCI 2023 -2025) del personale definitivamente sottoscritto tra le parti in data... di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Gli oneri per le attività tecniche relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente accordo; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.
3. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui al successivo art. 4.
4. L'importo di cui al precedente comma, in particolare, è destinato:
 - ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
 - alle finalità di cui al successivo art. 2 comma 6, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.
5. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice e del presente Allegato.
6. Alla ripartizione del fondo partecipano il responsabile unico di procedimento ed i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche di cui all'art.2, nonché i loro collaboratori, così come identificati con atto formale da parte del competente Responsabile di Area/Servizio.
7. Le funzioni tecniche di cui all'art. 2 che danno titolo alla corresponsione degli incentivi, riguardano le procedure per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 8, 9, 10.
8. Restano in ogni caso escluse dalle forme di incentivazione di cui al presente allegato le forniture di beni di consumo routinari.
9. Sono inoltre esclusi dall' incentivo:
 - a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
 - b) in caso di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del D.lgs. n. 36/2023, salva l'ipotesi in cui, si sia svolta una procedura comparativa dandone motivatamente atto nella decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023
 - c) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice ai sensi dell'art. 56;
 - d) i lavori in amministrazione diretta;
10. Alla ripartizione del fondo non partecipa il personale con qualifica dirigenziale.

Articolo 2 – Destinatari e funzioni tecniche incentivabili

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare il personale che svolge le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.
2. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.
3. Il fondo viene costituito mediante la previsione di apposite risorse all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio, e mediante l'adozione di idoneo impegno di spesa da parte del responsabile di Area/Servizio competente ad adottare la determinazione a contrarre.
4. Qualora ci si avvalga di servizi da parte della Centrale unica di committenza, ai dipendenti dei Comuni assegnati a quest'ultima, sarà riconosciuto l'incentivo come definito con apposita disciplina integrativa degli incentivi tecnici tra i Comuni aderenti alla C.U.C. Nell'accordo saranno disciplinate anche le modalità, i tempi operativi per l'erogazione dei compensi da erogare da parte degli Enti in funzione delle gare espletate con la partecipazione della C.U.C. nelle fasi previste e svolte.
5. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 3 dell'art. 1 – ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata - è destinato, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:
 - la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
 - l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli
6. Una parte delle risorse di cui al comma 6 sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:
 - attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - attività di formazione specialistica del personale che svolge funzioni tecniche;
 - copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.
8. La destinazione di tali somme accantonate sarà effettuata dalla Giunta Comunale su proposta del Servizio Personale dell'Ente sentiti i singoli Responsabili.
9. L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita in base alle classi di importo di seguito indicate:

Per LAVORI PUBBLICI:

A valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione per la realizzazione dei singoli lavori programmati, l'Amministrazione destina a titolo di incentivo risorse finanziarie in misura percentuale sugli importi posti a base della procedura di affidamento di un contratto pubblico, graduata in ragione dell'entità dell'opera e/o lavoro e della complessità degli stessi, sulla base dei seguenti criteri:

PCGA

PCGA

A. Radici

Ed

Kino C.

Bell

- a) per importi a partire da € 150.000,00 (valore limite inferiore) fino alla soglia comunitaria per i lavori: max 1,5% e min. 0,5%;

Per SERVIZI e FORNITURE:

A valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione per la realizzazione dei singoli servizi/forniture di cui al successivo comma 10, per i quali deve essere nominato un direttore dell'esecuzione diverso dal RUP, d'importo almeno pari o superiore ad € 140.000,00, l'Amministrazione destina a titolo di incentivo risorse finanziarie in misura pari alle seguenti percentuali sugli importi posti a base della procedura di affidamento di un contratto pubblico:

- b) importo a partire da € 140.000,00 (valore limite inferiore) fino alla soglia comunitaria per i lavori pubblici: max 1,5% e min. 0,5%;

Applicando la seguente formula:

$$P_k = P_{MAX} + (P_{INF} - P_k) \cdot \frac{(P_{MAX} - P_{MIN})}{(I_{SUP} - I_{INF})}$$

I_k = importo a base della procedura di affidamento o base di gara (con $I_{INF} < I_k < I_{SUP}$)

P_k = percentuale del fondo corrispondente all'importo a base di gara o della procedura di affidamento

I_{INF} = valore limite inferiore dell'importo a base di gara o della procedura di affidamento

I_{SUP} = valore limite superiore dell'importo a base di gara P_{MAX} = percentuale massima applicabile P_{MIN} = percentuale minima applicabile.

In tutti i predetti casi (a-b-c) per importi superiori alla soglia comunitaria per i lavori pubblici si applica sempre la percentuale più bassa, ovvero 0,5%.

10. I servizi e le forniture rientranti nell'ambito di applicazione della presente disposizione sono quelli previsti dall'art. 32, co. 2 dell'allegato II.14 che stabilisce che sono considerati di particolare importanza quelli di valore superiore a € 500.000,00 (a base di gara), ovvero indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e servizi che, per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento e per i quali deve essere nominato un direttore dell'esecuzione diverso dal RUP; tuttavia trattandosi di elenco non tassativo, il RUP potrà individuare altri servizi aventi le caratteristiche e complessità sopra indicate (Punto 32 Delibera Corte dei conti sezione controllo Regione Campania n.191/2023).

In via di prima applicazione sono individuati i seguenti servizi:

- a) servizi di telecomunicazione;
- b) servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
- c) servizi informatici e affini;
- d) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
- e) servizi di consulenza gestionale e affini;
- f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
- g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;

PCGE

CSO

ecv

A. Rulli

Bel

Musa C.

di

- h) servizi alberghieri e di ristorazione;
- i) servizi legali;
- l) servizi di collocamento e reperimento di personale;
- m) servizi sanitari e sociali;
- n) servizi ricreativi, culturali e sportivi

11. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

12. L'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica, qualora in sede di gara si verificano dei ribassi o in sede esecutiva ritardi o criticità non dovuti ai dipendenti.

13. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziamenti rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

Articolo 3 – Gruppi di lavoro

1. I gruppi di lavoro sono individuati dal Responsabile di Area competente ad adottare la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, e sono costituiti da figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza, responsabilità e professionalità, alle attività intellettuali e materiali necessarie alla programmazione e alla realizzazione dell'opera, lavoro, fornitura, servizio. Analoghi criteri vengono osservati per gli incarichi di direzione dei lavori o di direzione dell'esecuzione, di collaudo o di verifica di conformità e per la nomina del responsabile unico del procedimento.
2. Il provvedimento che individua i componenti del gruppo di lavoro deve indicare:
 - l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento.
 - l'importo presunto posto a base della procedura di affidamento, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo.
 - il nominativo e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro, con relativa area di appartenenza e profilo professionale, indicando le mansioni ed i tempi assegnati a ciascuno. I termini per la direzione lavori o per la esecuzione dei contratti coincidono, di norma, con il tempo utile contrattuale assegnato all'operatore economico per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione dei servizi o forniture, nonché per la redazione degli atti di contabilità finale. I termini del collaudo coincidono con quelli previsti dalle vigenti norme di settore ed in particolare con quelli previsti dal vigente Codice e dalle relative norme regolamentari; per le restanti funzioni tecniche i tempi devono essere individuati in accordo con il RUP sulla base della programmazione delle attività.
 - le aliquote da destinare ai singoli componenti del gruppo di lavoro sulla base delle allegate tabelle.
 - Le attività per le quali sia necessario il ricorso a prestazioni esterne, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia.
3. Prima dell'adozione del provvedimento formale di costituzione del gruppo di lavoro e nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di procedura, ciascun responsabile di area potrà inviare con

TP CCE

CED

PCB

A. Ruffini

↑

Sam

Anna C

↓

nota interna via e-mail a tutto il personale dipendente dell'Ente, richiesta di disponibilità a partecipare al gruppo di lavoro in fase di costituzione, assegnando un termine massimo per ricevere eventuali manifestazioni d'interesse.

4. Eventuali variazioni dei componenti del gruppo di lavoro e delle percentuali loro spettanti sono possibili in qualsiasi momento con provvedimento da parte del Responsabile di Area e accertamento delle attività svolte fino a quel momento.
5. I soggetti del Gruppo di lavoro assumono in rapporto alla specifica attività, la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub procedimento o attività. I collaboratori sono coloro che, in rapporto alla singola specifica attività, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti o funzioni che caratterizzano l'attività stessa. Le aliquote da destinare all'incentivo devono pertanto tener conto del diverso grado di responsabilità, della natura e della partecipazione attiva dei diversi componenti.
6. La disposizione di individuazione dei gruppi di lavoro, nonché le eventuali variazioni, sono comunicate al Segretario Comunale ed al Servizio Personale del Comune.

Articolo 4 – Criteri di ripartizione dell'incentivo

1. La ripartizione dell'incentivo per ciascun lavoro, servizio e fornitura è stabilita, in considerazione delle responsabilità personali, del carico di lavoro, della complessità, dell'entità e della natura delle mansioni, previa individuazione delle percentuali definitive, variabili tra le quote minime e massime indicate, rapportate alla quota dell'80% del fondo per funzioni tecniche di cui all'art. 2, comma 9. Il fondo incentivante è calcolato per ogni prestazione o fase effettivamente svolta dal personale interno.
2. Qualora il RUP, o altro dipendente, assuma più ruoli o svolga più attività, fra quelle riportate nelle tabelle del comma 1, ad esso spetta un compenso pari alla somma di quelli spettanti per ogni singola attività, in ragione della maggior responsabilità e impegno che lo stesso si assume nell'ambito del procedimento.
3. Nel caso di contratti misti di appalto, si applica la disciplina prevista dall'art. 14 del D.Lgs 36 del 2023 in particolare il comma 18 ai sensi del quale nei contratti che hanno per oggetto due o più tipi di prestazioni sono aggiudicati secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che ne costituisce l'oggetto principale.
4. Nel caso di lavori realizzati attraverso accordi quadro, il calcolo dell'incentivo delle funzioni tecniche avviene considerando la base dell'importo di ogni singolo contratto applicativo, senza prendere a riferimento l'importo massimo dell'accordo ma solo l'importo dei lavori, servizi e forniture effettivamente ordinati. I relativi incentivi dovranno essere individuati nel quadro economico di ogni singolo contratto applicativo e pertanto sulla base dell'importo totale di affidamento al netto di IVA, così come riportato nel contratto attuativo già al netto del ribasso offerto.
5. Restano esclusi dall'incentivo i lavori pubblici, di cui all'art. 13, comma 7, del vigente Codice, da realizzarsi da parte dei soggetti privati, titolari di permesso di costruire o un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, ovvero eseguono le relative opere in regime di convenzione.

Art. 5 - Accertamento delle attività svolte

1. L'accertamento delle attività svolte dai dipendenti nell'ambito di ciascun gruppo di lavoro è effettuato dal Responsabile di Area di competenza, su proposta del RUP (qualora si tratti di soggetti diversi), secondo le modalità stabilite al presente articolo.
2. Completate le varie fasi del procedimento, previo recepimento della relazione del RUP (qualora si tratti di soggetti diversi) in cui sono accertate le specifiche attività svolte da ciascun componente, il Responsabile di Area

TP CCE
CED

PC

A. Rimini

JK

Ed
Muro C.
Ben

di competenza, avente titolarità di spesa, convalida o ratifica motivatamente le prestazioni effettuate, il rispetto del termine fissato nel provvedimento di costituzione del gruppo di lavoro, nonché l'importo definitivo a base di compenso incentivante, e determina gli importi spettanti ai singoli componenti del gruppo sulla base delle percentuali accertate dal RUP.

3. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte senza errori o ritardi immotivati ed imputabili ai dipendenti incaricati.
4. Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il soggetto di cui al comma 1 dispone, con proprio atto, la riduzione dei compensi secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.

Articolo 6 – Liquidazione del compenso incentivante

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 4 del vigente Codice, la corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile di Area preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti appartenenti al gruppo di lavoro. La liquidazione degli incentivi spettanti al Responsabile di Area è invece di competenza di altro Responsabile di Area individuato formalmente con provvedimento del Segretario Comunale in osservanza al divieto di auto liquidazione; a tal riguardo il Responsabile di Area beneficiario dell'incentivo, segnala preventivamente al Segretario Comunale la necessità di astenersi dagli atti di liquidazione relativi.
2. A seguito dell'accertamento positivo di cui al comma 1, la liquidazione degli incentivi avverrà, secondo le scadenze e percentuali di seguito riportate:

a. per opere pubbliche e lavori:

- gli incentivi riconosciuti dalla fase della programmazione fino alla fase della predisposizione dei documenti di gara (fasi B,C,D,E,F,G,H), verranno liquidati dopo la sottoscrizione del contratto o altro atto equivalente che chiude la procedura di affidamento;
- il 50% degli incentivi riconosciuti al RUP e collaboratori (fase A) verranno liquidati dopo la sottoscrizione del contratto o altro atto equivalente che chiude la procedura di affidamento;
- l'altro 50% degli incentivi riconosciuti al RUP e collaboratori (fase A) sarà liquidato con l'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo e/o certificazione di regolare esecuzione;
- gli incentivi riconosciuti dalla fase della direzione dei lavori fino alla fase del collaudo tecnico amministrativo e certificazione di regolare esecuzione e collaudo statico (fasi I,L,M) saranno liquidati con l'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo e/o certificazione di regolare esecuzione;

per i servizi e forniture

- gli incentivi riconosciuti dalla fase della programmazione fino alla fase della predisposizione dei documenti di gara (fasi B,C;D,E), verranno liquidati dopo la sottoscrizione del contratto o altro atto equivalente che chiude la procedura di affidamento;
- il 50% degli incentivi riconosciuti al RUP e collaboratori (fase A) verranno liquidati dopo la sottoscrizione del contratto o altro atto equivalente che chiude la procedura di affidamento;
- l'altro 50% degli incentivi riconosciuti al RUP e collaboratori (fase A) verrà diviso per gli anni di durata del contratto e ciascuna annualità verrà liquidata all'inizio dell'anno successivo per l'anno precedente

CCB
C.D.

PCB

A. Rissini

↓

pag.

El
C. C.
C.
C.

- l'importo degli incentivi riconosciuti dalla fase della direzione dell'esecuzione fino alla fase della verifica di conformità (fasi F,G,H,I,L) verrà diviso per gli anni di durata del contratto e ciascuna annualità verrà liquidata all'inizio dell'anno successivo per l'anno precedente
3. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice degli appalti, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui al comma 1, non vengono ripartite e costituiscono economie, e permangono nel fondo per le funzioni tecniche di cui all'art. 2, comma 6. Tali quote, evidenziate negli atti di liquidazione, vanno ad integrare la quota del fondo di cui all'art. 45, c. 5 del vigente Codice dei Contratti pubblici ed impiegate secondo criteri e modalità stabiliti all'art. 2, comma 6.
 4. Ai sensi dell'art. 45, comma 4 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 100% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Il controllo del rispetto di tale limite è effettuato in sede di erogazione, sulla base del trattamento economico fondamentale spettante al dipendente. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia come indicato nel precedente comma 3.

Art. 7 - Riduzione degli incentivi a fronte di incrementi dei costi e dei tempi previsti

1. In caso di mancato rispetto dei costi previsti nel quadro economico dell'opera o nei documenti di programmazione, per cause imputabili ai dipendenti, accertate con le modalità di cui all'art. 5, l'incentivo spettante è ridotto in misura proporzionale all'incremento dei costi.
2. Nel caso in cui, a seguito di diretta ed esclusiva responsabilità del personale coinvolto, accertata con le modalità di cui all'art. 5, non siano rispettati i termini per la conclusione delle attività come riportati nel provvedimento che individua i componenti del gruppo di lavoro, la quota di incentivo spettante è ridotta nella misura dell'1% per ogni giorno di ritardo.
3. Qualora si verificano problematiche relative alla modalità di consegna od esecuzione dei servizi/forniture/lavori, a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività svolte dai dipendenti incaricati, l'incentivo è ridotto di una quota da un minimo del 10% ad un massimo del 40% in relazione alla gravità dell'inadempimento, accertata secondo le modalità di cui all'art. 5.
4. La somma che residua dall'applicazione dei commi 1, 2 e 3 costituisce economia ai sensi dell'art. 6 comma 3.
5. Ai fini dell'applicazione del comma 1 non si considera l'aumento dei costi determinato dall'introduzione di varianti o modifiche contrattuali nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 120 del vigente Codice, per cause non imputabili al gruppo di lavoro.
6. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni / proroghe ricadenti nelle fattispecie di cui agli articoli 121 e 120 del Codice, nonché i tempi conseguenti a procedure riferibili a soggetti/Enti terzi o comunque debitamente motivati e giustificati.
7. Qualora il procedimento relativo all'intervento si arresti per scelte o modificazioni non dipendenti dal personale incaricato, purché in un momento successivo all'avvio della procedura di affidamento, il compenso incentivante è corrisposto proporzionalmente alle attività espletate e certificate dal RUP.
8. Nel caso in cui i contratti non siano portati a termine a causa di errori imputabili ai dipendenti incaricati, l'accertamento è negativo e al dipendente cui è correlato l'inadempimento non spetta alcun compenso e per le economie si applica l'art. 6 comma 3 del presente accordo.
9. Nel caso in cui uno o più soggetti non svolgano le attività ad essi assegnate, l'incentivo corrispondente viene riassegnato ai soggetti che effettivamente si sono fatti carico di svolgere quanto necessario.

CC

CC

A. Rizzuto

CC

XUSOC

CC

CC

10. In caso di accertamento parzialmente o totalmente negativo, il Responsabile di Area contesta per iscritto, gli errori ed i ritardi imputabili ai singoli dipendenti; analogamente eventuali giustificazioni addotte dai dipendenti in caso di contestazione di errori o ritardi devono pervenire con nota scritta.
11. Il Responsabile di Area valuta le giustificazioni prima di adottare l'atto di approvazione finale di ripartizione degli incentivi e di disporre l'atto di liquidazione.
12. L'approvazione dell'atto finale di ripartizione dell'incentivo, eventualmente aggiornato o modificato in ragione dell'effettivo apporto di ciascun soggetto alle attività o di eventuali decurtazioni, verrà citata nell'atto di liquidazione.
13. Tale approvazione costituisce accertamento positivo delle attività svolte ed è propedeutica alla corresponsione dell'incentivo con atto del Responsabile di Area/Servizio preposto alla struttura cui compete l'opera, il servizio o la fornitura.

Articolo 8 – Disciplina transitoria ed entrata in vigore

1. Le attività riferite alle procedure attivate antecedentemente alla data del 01.07.2023 ai sensi del c.2 dell'art. 226 del d. lgs. 36/2023, quantunque svolte successivamente a tale data, rimangono incentivabili secondo la normativa previgente.
2. Per le attività incentivabili le cui prestazioni/attività risultino effettivamente svolte a partire dal 01/07/2023 secondo la disciplina del Codice (D. Lgs 36 del 2023) e fino alla approvazione del presente atto, è possibile procedere alla costituzione e alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità stabilite nel presente atto, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto o Programma di acquisizione e siano state formalmente accantonate.

PCB

pag. 9

A. Ricciardi

Amministratore

ALLEGATI

Tabella 1 - LAVORI

FUNZIONE / ATTIVITA		PE S O A	RUOLO		% MIN	% MAX
A	Responsabile Unico del Progetto e collaboratori tecnici e amministrativi di supporto	28	A1	RUP	0	28
			A2	Collaboratori	0	28
B	Programmazione della spesa per investimenti	10	B1	Programmatore per fattibilità economico-finanziaria e contabile	0	10
			B2	Collaboratori contabili	0	10
C	Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	5	C1	Progettista/i	0	5
D	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	10	D1	Progettista/i	0	10
E	Redazione del progetto esecutivo	5	E1	Progettista/i	0	5
F	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	5	F1	Coordinatore/i	0	5
G	Verifica del progetto ai fini della sua validazione	5	C1	Verificatore per attività di validazione	0	5
			C2	Collaboratori per attività particolari di validazione	0	5
H	Predisposizione dei documenti di gara	12	D1	Collaboratori per predisposizione della documentazione di gara ivi compresa quella da inoltrare per quanto di competenza alla SUA/CUC	0	12
I	Direzione dei lavori	10	F1	Direttore dei lavori	0	10
			F2	Collaboratori tecnici (direttori operativi, ispettori di cantiere)	0	10
L	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	5	L1	Coordinatore/i	0	5
M	Collaudo tecnico amministrativo e Certificazione di regolare esecuzione e collaudo statico	5	G1	Collaudatore tecnico amministrativo e statico	0	5
			G2	Certificatore di regolare esecuzione	0	5
			G3	Collaboratori	0	5

A. Rizzani

oca

FP CUC



Aut. C. f. BNL

Tabella 2 – SERVIZI E FORNITURE

FUNZIONI / ATTIVITÀ		PE S O %	RUOLO		% MI N	% MA X
A	Responsabile Unico del Progetto e collaboratori tecnici e amministrativi di supporto	28	A1	RUP	0	28
			A2	Collaboratori	0	28
B	Programmazione della spesa per investimenti	10	B1	Programmatore per fattibilità economico finanziaria e contabile	0	10
			B2	Collaboratori contabili	0	10
C	Redazione del progetto	10	C1	Redattore del progetto	0	10
			C2	Collaboratori per attività particolari di redazione di progetto	0	10
D	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	5	D1	Coordinatore/i	0	5
E	Predisposizione dei documenti di gara	12	E1	Collaboratori per predisposizione della documentazione di gara ivi compresa quella da inoltrare per quanto di competenza alla SUA/CUC	0	12
F	Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo	15	F1	Direttore dell'esecuzione	0	15
			F2	Collaboratori	0	15
G	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	5	G1	Coordinatore/i	0	5
H	Collaudo tecnico-amministrativo	5	H1	Collaudatore/i	0	5
I	Regolare esecuzione	5	I1	RUP	0	5
L	Verifica di conformità	5	G1	RUP	0	5
			G2	Collaboratori	0	5

CCG

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

pag. 11

CCG

[Signature]

A. Risumi

[Signature]

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di VERONA

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2025**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		03/12/2025
Periodo temporale di vigenza		Anno/ 2025
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): VOTANO D.ssa ELEONORA – Presidente ALBERTINI Dott. Paolo - Responsabile Area Personale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL – CGIL – CSA Regioni – Autonomie Locali Rappresentanze Sindacali Unitarie n. 3 Componenti Cordioli Luisa – Bonini Lorenza – Rizzini Angiola
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2025
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dei Revisori del Conto.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 31/03/2025 PIAO 2025/2027 Sezione 2
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, vedi deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 31/03/2025 PIAO 2025/2027 Sezione 2
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. Per quanto di competenza nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito Internet www.comune.valeggiosulmincio.vr.it
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).		

***1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di
legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse
accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede (indicare le materie oggetto di contrattazione):

Articolo unico Campo di applicazione, efficacia e durata - Costituzione fondo risorse decentrate anno 2025 – quantificazione risorse - Criteri per la ripartizione e destinazione fondo risorse decentrate e conseguenti allegati.

Prospetti allegati:

costituzione delle risorse decentrate

utilizzo del fondo risorse decentrate

modifiche all'art. 15 del CCI 2023/2025

modalità di costituzione e ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del Dlgs n. 36/2023

n. 2 deliberazioni della Giunta Comunale (informativa)

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2025 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei criteri definiti nei vigenti CCI normativo 2023/2025 di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 16/11/2023.

c) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica la metodologia per la valutazione della performance di cui al CCI stipulato in data 18/04/2012 in forza della deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 15/03/2012 e confermata in sede di CCI 2023/2025.

La valutazione della performance si compone di due parti:

una direttamente collegata alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati (performance organizzativa) all'interno della quale si colloca la correlazione con gli indirizzi strategici e la capacità di interpretare unitariamente l'organizzazione nel suo complesso.

La misurazione del raggiungimento degli obiettivi individuali avrà come riferimento quanto programmato nel PIAO 2025/2027 approvato. I dipendenti non titolari di posizione organizzativa saranno altresì valutati in base al livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi nell'ambito organizzativo di riferimento comprendendo quindi una componente direttamente correlativa al livello di raggiungimento degli obiettivi del proprio ambito. La valutazione tiene conto anche di specifici comportamenti organizzativi richiesti alla posizione di lavoro ricoperta che mira a premiare, il raggiungimento di risultati legati ad un periodo temporale (annualità) prodotti a livello individuale e/o di gruppo oltre che alla tenuta di particolari comportamenti organizzativi, ossia le competenze dimostrate nella prestazione.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

viene prevista nell'esercizio 2025 l'applicazione delle Progressioni all'interno dell'area per un importo complessivo di Euro 9.500,00. L'applicazione terrà conto della disciplina di cui al CCI 2023/2025.

f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

L'erogazione dei premi connessi legati alla performance organizzativa ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA
PERSONA - ATTIVITA' PRODUTTIVE RISORSE UMANE

Albertini Dott. Paolo

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024, è stato costituito con determinazione n. 641 del 11/12/2024, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	Euro 276.031,89
Risorse variabili soggette al limite	Euro 10.001,52
Risorse variabili non soggette al limite	Euro 26.863,58
Riduzioni consolidate	Euro 8.455,00
TOTALE	Euro 304.441,99

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 267.576,89.

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 e art. 79 c. 1 lett. a) le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2017, secondo la previgente disciplina contrattuale, al netto di quelle destinate nel medesimo anno per le posizioni organizzative (negli enti con i dirigenti) e comprensive della quota annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/2004, accantonate e non utilizzate per le "alte professionalità", vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2017 (art. 67, c. 1, CCNL 21/05/2018)	Euro 205.567,90

sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2025 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 36.262,61 e sono così determinate:

elencare voci inserite nel fondo ai sensi dell'art. 67, comma 3, del CCNL 21/05/2018.

Descrizione	Importo
ART. 67 C. 3 LETT. C ISTAT	Euro ----
ART. 79 C. 2 LETT. b	Euro 10.000,00
ART. 98 C. 1 LETT. C	----
Economie anno precedente	----
TOTALE	Euro 10.000,00

***vedi deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 26/11/2025**

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Euro 8.455,00

Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n.

78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che:

a decorrere dal 1° gennaio 2017, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2016;

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	Euro 276.031,89
Risorse variabili soggette al limite	Euro 10.001,52
Risorse variabili non soggette al limite	Euro 26.863,58
Riduzioni consolidate	Euro 8.455,00
TOTALE	Euro 304.441,99

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Ai sensi dell'art. 80 comma 1, del CCNL 16/11/2022, non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Differenziali progressioni storiche (acquisite in anni precedenti) differenziali e differenziali B3-D3	Euro 125.881,88
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	Euro 20.000,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	----
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	----
TOTALE	Euro 145.881,88

Sezione II – Risorse disponibili per la contrattazione integrativa

Come previsto dal medesimo art. 80 le risorse disponibili per la contrattazione integrativa nell'anno di riferimento risultano, pertanto, le seguenti:

Descrizione	Importo
Totale costituzione del fondo (Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	(+) Euro 304.441,99
Totale destinazioni non regolate dal contratto integrativo di riferimento (Totale tabella precedente)	(-) Euro 145.881,88
Risorse residue da anni precedenti (art. 68, comma 1, penultimo e ultimo periodo, CCNL 21/05/2018)	(+)-----
TOTALE	Euro 158.560,11

Sezione III - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

elencare voci di utilizzo del fondo ai sensi dell'art. 80 del CCNL 21/05/2018

Descrizione	Importo
INDENNITA' DI DISAGIO E CONDIZ. LAVORO	EURO 700,00
TURNAZIONE	EURO 13.500,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	EURO 30.000,00
INDENNITA' DI FUNZIONE	EURO 4.000,00
COMPENSI VIGILI E PROGETTI SPEC.	EURO 0
INDENNITA' SERVIZIO ESTERNO	EURO 1.400,00
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	EURO 65.400,58
PERFORMANCE INDIVIDUALE	EURO 8.059,53
NUOVE PEO	EURO 9.500,00
WELFARE INTEGRATIVO	EURO 26.000,00
TOTALE (N.B.: deve coincidere con il totale risorse disponibili per la contrattazione integrativa della sezione II)	EURO 158.560,11

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla performance verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 31/07/2014 e secondo quanto prescritto dal CCI 2023/2025 nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; la liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente con valutazione da parte del Servizio di Controllo Interno/Nucleo di Valutazione

- **Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni all'interno dell'area)**

NELL'ANNUALITA' 2025 SONO PREVISTE PROGRESSIONI ECONOMICHE all'interno dell'area PER UN IMPORTO DI EURO 9.500,00 da erogare in base a quanto stabilito dal CCI 2023/2025.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno "limite"

Vedi allegati

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i relativi capitoli di spesa:

Tali capitoli sono meglio precisati nelle determine di costituzione delle risorse decentrate

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2024 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate.

Sezione III- Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella determina del responsabile n. 638 del 28/11/2025 sulla quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il relativo parere favorevole, giusto verbale n. 20 del 28/11/2025.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA
PERSONA - ATTIVITA' PRODUTTIVE RISORSE UMANE

Albertini Dott. Paolo